



SARÀ VERO?

Informazioni vere o false? Oggettive o soggettive? Approfondiamo le notizie e scopriamone i segreti!

Le tecnologie permettono la diffusione capillare di informazioni. La rivoluzione digitale favorisce una libertà di espressione straordinaria, ma occorre considerarne anche i rischi.

Il progetto

Si propone un percorso di approfondimento volto a sviluppare uno spirito critico nei confronti delle informazioni trasmesse dai media tradizionali e dai social media, nonché a riflettere sull'importanza del servizio pubblico dei media e sulla sua utilità per la società, in un contesto di cambiamento tecnologico in cui si moltiplicano le fonti ed è sempre più importante verificare l'affidabilità delle notizie.

Nello specifico, gli obiettivi del progetto sono:

- riflettere sull'importanza di un'informazione oggettiva e indipendente;
- sviluppare uno sguardo critico sulle informazioni trasmesse attraverso i media;
- comprendere la complessità della creazione di un'informazione di qualità;
- sensibilizzare sul ruolo della SSR.CORSI (società regionale SSR che rappresenta il pubblico della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana RSI) e raccogliere le aspettative sui media.

Il percorso è destinato **a tutte le classi di quarta media e alle scuole professionali** della Svizzera italiana.

Il progetto è stato ideato dalla SSR.CORSI e realizzato a partire dal 2019 con l'attribuzione di un mandato a Consultati SA, che ne ha curato lo sviluppo e che ne gestisce gli interventi in aula. Dal 2021 il progetto viene proposto nelle scuole attraverso un partenariato SSR.CORSI – CERDD.



Dall'anno scolastico 2024/25 anche l'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana (ACSI) sostiene il progetto.

Percorso didattico

Il percorso si svolge in due moduli di due ore-lezione durante i quali un formatore esterno è presente in aula e coordina le attività. Prima dell'inizio del percorso è inoltre previsto, per i docenti di scuola media che ancora non conoscono il progetto, un breve incontro preparatorio (in sede o in videoconferenza).

Incontro preparatorio con i docenti di quarta media (45 minuti)

Con i docenti di scuola media viene concordato un incontro di presentazione del progetto (chi vi ha già partecipato negli scorsi anni non necessita di parteciparvi nuovamente), in cui viene contestualizzata la tematica: si approfondiscono gli aspetti organizzativi e si mostrano i materiali che gli allievi utilizzeranno in supporto al lavoro di gruppo previsto tra il primo e il secondo modulo.

Primo modulo: le notizie, tra verità e manipolazione (2 ore-lezione)

Si analizzano notizie reali provenienti da diverse fonti, approfondendo il concetto stesso di notizia e stimolando una riflessione su affidabilità e credibilità delle fonti nonché sull'importanza del servizio pubblico dei media.

Viene introdotto un gioco di ruolo che vedrà gli allievi creare una notizia: un lavoro a gruppi coinvolgerà i ragazzi nelle settimane successive al primo incontro, sotto la supervisione del docente, con l'obiettivo di presentare una medesima notizia secondo angolazioni e scopi differenti.

Secondo modulo: le versioni diverse di una medesima notizia a confronto (2 ore-lezione) I vari gruppi di allievi presentano alla classe le loro produzioni, che vengono discusse collettivamente attraverso un'analisi delle strategie impiegate.

Per favorire l'approfondimento e la continuità dell'attività proposta si invitano i docenti a svolgere l'intero percorso. In casi particolari è tuttavia possibile aderire unicamente al primo modulo o, per le scuole professionali, prevedere un unico incontro della durata di 4 orelezione.

Nell'ambito del progetto è anche stato sviluppato un gioco didattico con delle carte-notizie sulle quali le classi possono confrontarsi in modo divertente.

Informazioni e iscrizioni

L'indirizzo e-mail di contatto per ulteriori informazioni e per l'iscrizione delle classi è usoconsapevole@edu.ti.ch

Il progetto è interamente finanziato dalla SSR.CORSI, dal CERDD/DECS e dall'ACSI, non comporta dunque alcun costo per le sedi scolastiche.

Saranno accolte le richieste in ordine di arrivo.